

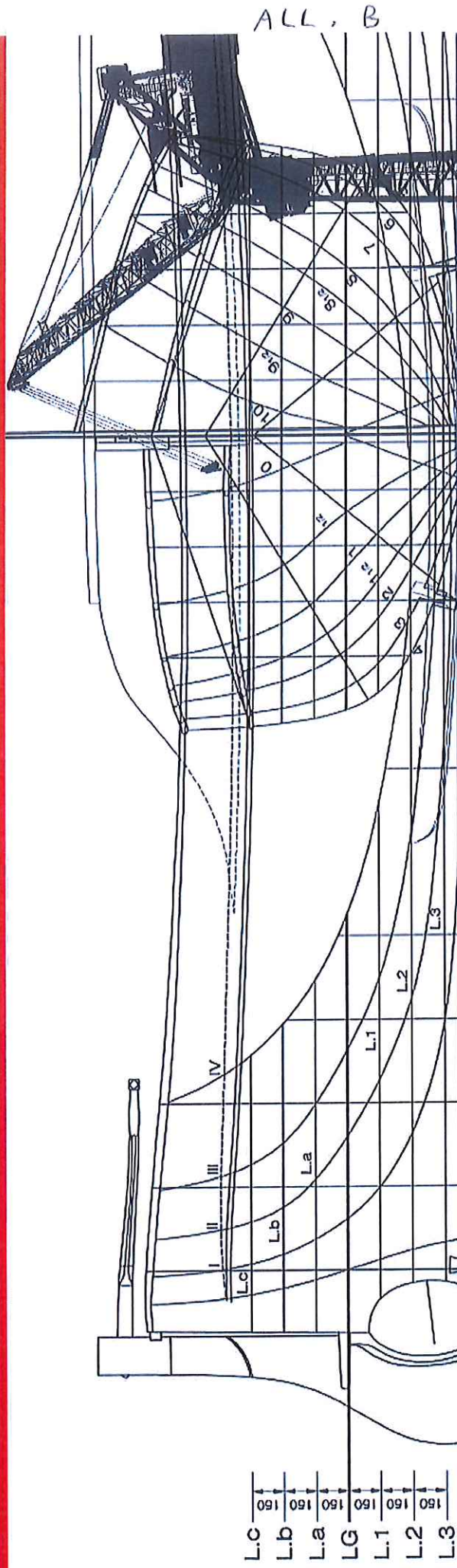
**PROMOSTUDI LA SPEZIA**  
**POLO UNIVERSITARIO "G. MARCONI"**

Promostudi La Spezia  
Polo Universitario  
G. Marconi



PROMOSTUDI LA SPEZIA  
POLO UNIVERSITARIO "G. MARCONI"

OFFERTA DIDATTICA



PROMOSTUDI LA SPEZIA  
POLO UNIVERSITARIO "G. MARCONI"



Università degli Studi di Genova



Promostudi La Spezia  
Via dei Colli, 90  
19121 La Spezia  
Tel: 0187 751265  
Fax: 0187 778523  
[www.unispezia.it](http://www.unispezia.it)

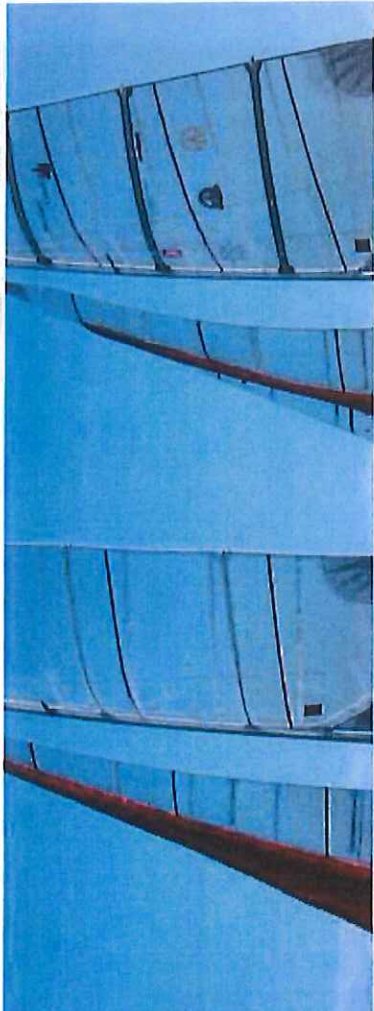
#### Chi siamo

Promostudi La Spezia coordina e gestisce il Polo Universitario G. Marconi dal 2002, anno in cui è stata costituita, come società consorziale a responsabilità limitata, su iniziativa delle principali Istituzioni ed Enti Locali: Provincia e Comune della Spezia, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Camera di Commercio I.A.A. e Confindustria La Spezia.

Dal 2010, anno di trasformazione in Fondazione di Partecipazione, annevera tra i propri Soci Fondatori anche l'Autorità Portuale della Spezia.

Promostudi rappresenta da tempo un significativo esempio di realtà mista pubblico-privata ed una struttura universitaria molto qualificata in relazione alle vocazioni ed alle esigenze economico-produttive del territorio. Ha saputo infatti distinguersi per un significativo percorso di crescita, divenendo un centro di riferimento ed attrazione per un elevato numero di studenti provenienti da tutto il territorio nazionale ed anche dall'estero. Presso il Polo Universitario della Spezia sono attualmente iscritti circa 700 studenti (annualmente si registrano oltre 200 immatricolazioni).

Il Polo Universitario Marconi offre agli studenti percorsi di studio altamente specializzati e coerenti con le richieste del mercato del lavoro, sia locale che nazionale, e si distingue per alcuni fondamentali elementi che garantiscono qualità formativa e agevole inserimento nella realtà produttiva: rapporto diretto e fattivo tra corpo docente e studenti; assistenza costante e personalizzata in tutte le fasi del percorso universitario grazie ad uno staff altamente specializzato e manager didattici dedicati ai singoli Corsi di Laurea; concreta collaborazione con il mondo imprenditoriale, che, attraverso il diretto coinvolgimento delle imprese, offre reali strumenti ed occasioni di inserimento professionale.



Le opportunità formative si riferiscono a due Corsi di Laurea Triennale, realizzati in convenzione con l'Università di Genova: Ingegneria Meccanica; Ingegneria Navale; e due Corsi di Laurea Magistrale, realizzati in convenzione con l'Università di Genova e il Politecnico di Milano: Design Navale e Navico; Yacht Design (svolte in lingua inglese).

Le specifiche attività didattiche dei corsi di laurea triennali e magistrali sono integrate da progetti di ricerca, attività di sperimentazione didattica, workshop, seminari e convegni specialistici. Promostudi La Spezia opera infatti in stretta collaborazione con importanti realtà industriali ed accademiche e può contare su un'ampia rete di relazioni che, nel tempo, è divenuta molto significativa anche a livello internazionale, permettendo la realizzazione di interessanti progetti di collaborazione riguardanti la didattica, tirocini formativi all'estero, progetti di ricerca.

---

#### Presidente

Dott. Ing. Dino Nascetti  
[presidenza@unispezia.it](mailto:presidenza@unispezia.it)

---

#### Coordinatore

Elisabetta Nardi  
[nardi@unispezia.it](mailto:nardi@unispezia.it)

---

#### Manager didattici

Dott. Luca Panico  
[mdnautica@unige.it](mailto:mdnautica@unige.it)

Dott.ssa Alessia Rosi  
[ing.meccanica@unispezia.it](mailto:ing.meccanica@unispezia.it)

---

#### Servizio biblioteca

Sig.ra Cinzia Luciani  
[csb\\_laspezia@csb-ing.unige.it](mailto:csb_laspezia@csb-ing.unige.it)



Corso di Laurea in  
**INGEGNERIA MECCANICA**  
Curriculum Automazione e Meccatronica  
Laurea triennale - Sede curriculare La Spezia

Coordinatore: Prof. Ing. Pietro Fanghella

Dipartimento di Ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (DIMET)

Tel. 010 353 2965

E-mail: [pietro.fanghella@unige.it](mailto:pietro.fanghella@unige.it)

[www.unispezia.it](http://www.unispezia.it)

**L'Ingegnere Meccanico**

La sua preparazione è fra le più solide, complete, versatili e apprezzate dal mondo del lavoro. Le sue competenze, infatti, non riguardano solo la progettazione e la produzione di macchine, di impianti, sistemi complessi, beni di consumo e servizi, ma vanno oltre, e si estendono anche agli aspetti organizzativi, a quelli economico-gestionali e alle applicazioni più avanzate nei settori della robotica, della meccatronica, dell'automazione, dell'energia e delle valutazioni di impatto ambientale, sempre in un'ottica di qualità e sicurezza.

**Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica con curriculum in automazione e meccatronica fornisce una elevata padronanza di metodi e di contenuti tecnologici generali, ma anche di specifiche conoscenze e competenze professionali associate alle seguenti aree tecnologiche: progettazione meccanica, produzione, gestione e costruzione di componenti e sistemi meccanici, automazione di sistemi meccanici e meccatronici.

**Sbocchi occupazionali**

Il 90% dei laureati in Ingegneria Meccanica trova occupazione entro 12 mesi dalla Laurea in vari settori, sia in Italia che all'estero. I principali sbocchi occupazionali riguardano industrie meccaniche ed elettromeccaniche, aziende ed enti per la conversione dell'energia, imprese impiantistiche e cantieristiche, imprese per la refrigerazione e il condizionamento ambientale, aziende ed enti per la produzione

e la conversione dell'energia, enti per la certificazione di qualità, industrie per l'automazione, la robotica e la meccatronica, imprese per la produzione di beni, per l'installazione, il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti e sistemi di produzione, società di ingegneria.

Per le modalità ed i contenuti didattici fortemente orientati alle discipline di base e caratterizzanti previste, i laureati in Ingegneria Meccanica sono ottimamente preparati per la prosecuzione degli studi nelle Lauree Magistrali.

**Progressione negli studi universitari**

Il Manifesto degli Studi prevede che, dopo un primo anno in cui viene data priorità alle competenze scientifiche di base, nei due anni successivi vengano sviluppate le discipline proprie dell'Ingegneria Meccanica, dando spazio a tematiche legate all'integrazione di sistemi meccanici con sistemi informatici, elettronici ed elettrici.

La prova finale offre la possibilità di svolgere attività di tirocini aziendali, durante le quali è possibile applicare le conoscenze e le competenze acquisite nonché sviluppare ulteriori abilità operative utili al completamento della preparazione.

**Requisiti di ammissione**

Per iscriversi al Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Offerta Formativa

Primo anno		CFU
Analisi matematica 1	ANNUALE	12
Disegno tecnico industriale	1° SEMESTRE	6
Fisica generale	ANNUALE	12
Geometria	1° SEMESTRE	6
Lingua inglese	1° SEMESTRE	3
Chimica	2° SEMESTRE	6
Fondamenti di informatica	2° SEMESTRE	6
Materiali per l'ingegneria meccanica	2° SEMESTRE	6
Secondo anno		
Analisi matematica 2	1° SEMESTRE	6
Elettrotecnica ed elettronica [Elettrotecnica (6) + Elettronica (6)]	ANNUALE	12
Fisica Tecnica [Fondamenti di energetica e trasmissione del calore (6) + Termodinamica applicata (6)]	ANNUALE	12
Meccanica applicata alle macchine [Cinematica e dinamica delle macchine (6) + Meccanismi e sistemi meccanici (6)]	ANNUALE	12
Sistemi energetici	2° SEMESTRE	6
Tecnologia e impianti meccanici [Impianti meccanici (6) + Tecnologia meccanica (6)]	ANNUALE	12
Terzo anno		
Azionamenti elettrici	1° SEMESTRE	6
Costruzione di macchine e disegno di macchine [Costruzione di macchine (6) + Disegno di macchine (6)]	ANNUALE	12
Dinamica e controllo dei sistemi meccanici	1° SEMESTRE	6
Macchine	1° SEMESTRE	6
Misure e strumentazione	1° SEMESTRE	6
Sistemi per l'automazione [Sistemi per l'elaborazione dell'informazione (6) + Sistemi di controllo a microprocessore (5)]	ANNUALE	11
Crediti a scelta dello studente	2° SEMESTRE	12/16
Tirocini formativi e d'orientamento	2° SEMESTRE	1
Prova finale		3



Corso di Laurea in  
**INGEGNERIA NAUTICA**  
Laurea triennale  
Sede curriculare La Spezia

Coordinatore: Prof. Dario Boote

Dipartimento di Ingegneria Navale ed Elettrica (DITEN)

Tel. 010 353 2419

E-mail: [dario.boote@unige.it](mailto:dario.boote@unige.it)

[www.unispezia.it](http://www.unispezia.it)

#### L'ingegnere nautico

La figura professionale dell'Ingegnere Nautico, unica nel panorama italiano, è in grado di progettare imbarcazioni, dalla generazione delle carene fino alle strutture, gli impianti, i calcoli idrostatici e idrodinamici, l'allestimento degli esterni e degli interni.

La sua formazione concerne sia gli aspetti disciplinari dell'Ingegneria Navale che quelli del Designer Nautico, consentendogli di inserirsi con facilità nel mondo del lavoro.

#### Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Ingegneria Nautica assicura un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali comuni agli altri corsi della classe delle ingegneria industriali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali negli ambiti disciplinari dell'Ingegneria Navale e dell'Architettura. I quattro settori principali che caratterizzano questo percorso formativo sono: l'architettura navale (idrostatica e idrodinamica di una imbarcazione), la costruzione navale (metodologie costruttive e proporzionamento strutturale dello scafo), gli impianti navali (sistemi di propulsione e servizi di scafo) e il design nautico (estetica dell'imbarcazione e criteri distributivi degli spazi).

#### Sbocchi occupazionali

I principali sbocchi occupazionali dell'ingegnere nautico sono: cantieri di costruzione e di riparazione di navi e imbarcazioni; istituti di classifica/enti di sorveglianza; studi professionali di progettazione e peritali; istituti di ricerca. Un fattore determinante in chiave occupazionale è il completamento della propria formazione con una laurea magistrale; si rievla infatti come una percentuale superiore all'80% dei laureati magistrali in Yacht Design trovi occupazione entro 12 mesi dal conseguimento del titolo nei settori sopra citati.

#### Progressione negli studi universitari

Dopo un primo anno in cui viene data priorità alle competenze scientifiche di base, nei due anni successivi vengono sviluppate le discipline peculiari dell'Ingegneria Nautica, studiando tematiche legate all'idrodinamica, all'idrostatica, alla costruzione e alla propulsione navale nonché alla composizione e al disegno nautico.

Al terzo anno lo studente può applicare le competenze acquisite nel corso della propria carriera effettuando un tirocinio aziendale presso le principali aziende del settore. La prova finale, infine, consiste nella progettazione di una imbarcazione entro i 24 metri, con la supervisione dei docenti e del relatore.

#### Requisiti di ammissione

Per iscriversi al Corso di Laurea in Ingegneria Nautica occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.



Offerta Formativa

Primo anno		CFU
Analisi + Geometria [Analisi matematica 1 (6) + Geometria 1 (6)]	1° SEMESTRE	12
Chimica A [Chimica 1 (6) + Fondamenti chimici delle tecnologie 1 (6)]	ANNUALE	12
Costruzioni navali A	ANNUALE	9
Disegno assistito A	1° SEMESTRE	6
Disegno industriale applicato A	ANNUALE	9
Fisica generale A [Fisica generale 1 (6) + Fisica generale 2 (6)]	ANNUALE	12
Geometria dei galleggianti A	2° SEMESTRE	6
Lingua inglese		3
Secondo anno		
Analisi + Fisica matematica [Analisi matematica 2 (6) + Fisica matematica 1 (6)]	ANNUALE	12
Architettura navale A [Statistica della nave 1 (6) + Architettura navale 1 (6)]	ANNUALE	12
Fisica tecnica + Macchine A [Fisica tecnica 1 (6) + Macchine 1 (6)]	ANNUALE	12
Fondamenti di informatica A	2° SEMESTRE	6
Idrodinamica A	1° SEMESTRE	6
Scienza delle costruzioni A	1° SEMESTRE	6
Costruzioni navali B	2° SEMESTRE	6
Terzo anno		
Costruzioni navali C	2° SEMESTRE	6
Disegno industriale applicato B	ANNUALE	9
Elettrotecnica A	1° SEMESTRE	6
Impianti navali A	1° SEMESTRE	6
Materie a scelta		12
Con. Ling. Ab. Inf. E rel. Tirocinio		6
Prova finale		6



Corso di Laurea in  
**DESIGN NAVALE E NAUTICO**  
Laurea Magistrale  
Sede curriculare La Spezia

(Università degli Studi di Genova e Politecnico di Milano)  
Coordinatore: Prof. Arch. Massimo Musio Sale  
Dipartimento di Scienze per l'Architettura (DSA)  
E-mail: musio-sale@arch.unige.it

[www.unispezia.it](http://www.unispezia.it)

**Il Designer Navale e Nautico**

La figura professionale del Designer Navale e Nautico, unica nel panorama italiano, è in grado di gestire la complessità del progetto, dallo sviluppo del concept fino alle fasi realizzative. Lo scopo fondamentale del Corso di Laurea è la formazione di una capacità progettuale sistemica, in grado di interpretare il settore, anticipare le tendenze, operare nella progettazione, seguire l'esecuzione e valutare l'impatto delle scelte operate. Lo studio del contesto, la costruzione di scenari, la capacità di rappresentare e di comunicare fanno parte della preparazione del laureato, senza dimenticare le radici culturali e le conoscenze storiche che caratterizzano il settore.

**Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea risponde ad una domanda di formazione non solo nazionale, ma anche internazionale. La gamma di oggetti di studio presenta una notevole varietà: dallo yacht di lusso, in cui rilevanti sono le sensibilità ai linguaggi contemporanei, alla progettazione di interni di navi destinate a ospitare non solo turismo, ma anche scuole o ospedali; dalla progettazione di una barca performante, in cui il progetto della carena e della propulsione sono gli aspetti più rilevanti, al progetto di nuove modalità di trasporto su acqua. Lo studente, pertanto, deve essere in grado di comprendere i contesti d'uso, di delineare le linee di tendenza, di immaginare le modalità d'uso, di creare nuovi servizi e prodotti.

**Sbocchi occupazionali**

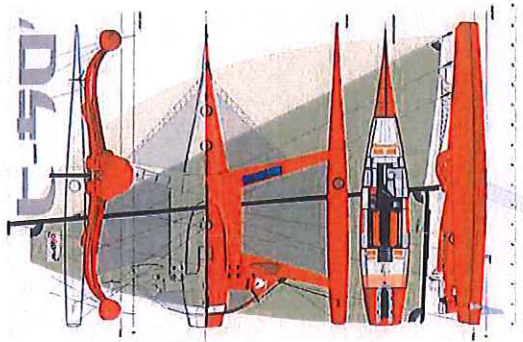
I principali sbocchi occupazionali del Designer Navale e Nautico sono: gli studi e le società di progettazione; le imprese e le aziende che operano nell'area del design in tutti i settori di applicazione della disciplina; le istituzioni e gli enti pubblici e privati; la libera professione. Si evidenzia come una percentuale superiore all'80% dei laureati magistrali in Design Navale e Nautico trova occupazione entro 12 mesi dal conseguimento del titolo nei settori sopra citati.

**Progressione negli studi universitari**

Il Manifesto degli Studi prevede un percorso formativo nel quale sono presenti laboratori di design e workshop che consentono allo studente di apprendere a gestire la complessità di un progetto: nei laboratori vengono integrate le conoscenze sviluppate tanto nei corsi tecnico-ingegneristici quanto in corsi dell'area umanistica. La collaborazione di due Atenei, con cinque Dipartimenti, permette di offrire un percorso formativo che integra le diverse competenze e i differenti approcci formativi. La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita commissione, di una elaborazione originale di carattere scientifico e tecnico sviluppata sotto la guida di un docente.

**Requisiti di ammissione**

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Design Navale è subordinata al possesso di una laurea di primo livello nella classe L-4 Disegno Industriale o di altra laurea o titolo equiparato italiano o straniero ritenuto idoneo.



*Offerta Formativa*

Primo anno		CFU
Aeroidrodinamica della vela	2° SEMESTRE	6
Costruzioni navali A	ANNUALE	6
Laboratorio di Design 1 [Disegno Industriale 1 (6) + Disegno Industriale 1-2 (6) + Architettura degli interni (6)]	ANNUALE	18
Laboratorio di Design 2 [Disegno Industriale 2 (6) + Organizzazione Industriale (6)]	ANNUALE	12
Modellazione e Architettura Navale [Modellazione Tridimensionale (6) + Motoryacht Design (6)]	ANNUALE	12
Storia della Scienza e della Tecnica	1° SEMESTRE	6
Secondo anno		
Dimensionamento strutture	2° SEMESTRE	6
Laboratorio di Design 3 [Disegno Industriale 3-1 (6) + Disegno Industriale 3-2 (6) + Workshop-progettazione intensiva (6)]	ANNUALE	18
Storia dell'arte moderna e contemporanea	1° SEMESTRE	6
Materia a scelta		8
Elaborato finale		9
Pratica Professionale [Tirocini Formativi e di Orientamento Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro]		13



msc course in  
**YACHT DESIGN**  
Master degree  
Based in La Spezia

Chair: Prof. Dario Boote

Dipartimento di Ingegneria Navale ed Elettrica (DITEN)

Tel. 010 353 2419

E-mail: [dario.boote@unige.it](mailto:dario.boote@unige.it)

[www.unispezia.it](http://www.unispezia.it)

#### Educational Objectives

Our M.Sc. in Yacht design enables postgraduates to master advanced study skills and scientific knowledge which will significantly complement their undergraduate work.

The course also provides technical and professional insight into practical application in your profession: you will learn how to apply cutting-edge approaches and tools to become sought-after freelancers or employees whether working for boatbuilders, suppliers or design studios. Our M.Sc. will give you the training and confidence to deal with production, advanced design, planning & scheduling and complex system management.

You will also learn to appreciate the professional and ethical aspects required to pursue a career in this field.

#### Learning outcomes

A Master's degree in Yacht Design is awarded to those who have acquired a sound understanding of the principles and the ability to put these into practice, along with an awareness of the importance of lifetime learning in order to keep up with ongoing scientific and technical developments.

A Yacht Designer must acquire an all-round approach encompassing a wide range of subjects. Our lecture modules include industrial engineering fundamentals such as maths, physics, chemistry and ICT, which provide the necessary groundwork for subsequent marine engineering science core studies.

On completion of the 2-year programme, postgraduates will have acquired the necessary knowledge and skills in the following areas:

Naval Architecture, which incorporates hydrostatics (hull geometry, equilibrium and buoyancy) and hydrodynamics (motion resistance, propulsion and seakeeping)

Marine Structures, including hull & structural mechanics (loading, drawing and scantling, and testing) and building methods

Marine engineering, which covers propulsion (engine compartments, shaft lines & propellers) as well as all auxiliary systems and machinery  
Design, which includes space distribution criteria, ergonomics and aesthetics of both single areas and the boat as a whole.

Postgraduates will prepare a final dissertation based on an internship during which they apply the principles they have studied. This work experience, whether at a shipbuilders, yacht designers or laboratory, provides the opportunity to acquire further operative skills and to experience relationships and teamwork in a professional environment.

Additionally, part of your studies may be done abroad under the Erasmus exchange programme or other inter-university agreements with major European faculties.

#### Employment opportunities

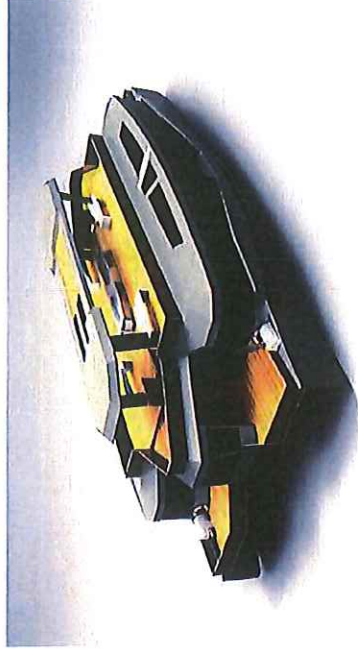
Typical employment opportunities for postgraduates with an M.Sc. in Yacht Design include sailing yacht and powercraft builders and refitters pleasure craft facilities and services  
Classification Societies and Inspection/Survey Boards  
Independent design & consultancy businesses  
research institutes.

#### The challenge of an M.Sc. in Yacht Design

If you have the entry requirements and are able to attend lectures and do project work, the syllabus will help you achieve step by step the learning objectives established by the various stakeholders including the Ministry of Education, Faculty of Engineering, lecturers, employers ... and students themselves. This multi-source input ensures that our postgraduates are ready for a smooth transition into their chosen profession or continuing academic career.

## Syllabus

First Year	2 <sup>nd</sup> SEMESTER	Credit points
Mathematical Physics	2 <sup>nd</sup> SEMESTER	6
Motor Yacht Design	1 <sup>st</sup> SEMESTER	6
Structural Mechanics	2 <sup>nd</sup> SEMESTER	6
Yacht Construction Technologies	2 <sup>nd</sup> SEMESTER	6
Yacht Design Studio Workshop A [Applied Industrial Design 1 (6) + Theory of Marine Design 1 (6)]	ACADEMIC YEAR	12
Yacht stability and Dynamics [Yacht stability (6) + Yacht Dynamics (6)]	ACADEMIC YEAR	12
Elective Unit		12
Second Year		
Heating Ventilation and Air Conditioning	2 <sup>nd</sup> SEMESTER	6
Numerical Marine Hydrodynamics	1 <sup>st</sup> SEMESTER	6
Ship Structures and plants [Ship structures (6) + Ship propulsion plants (6)]	ACADEMIC YEAR	12
Yacht Design Studio Workshop B [Applied Industrial Design 2 (6) + Theory of Marine Design 2 (6)]	ACADEMIC YEAR	12
Yacht Rigging	2 <sup>nd</sup> SEMESTER	6
Internship		6
Dissertation		12





#### Un progetto di ricerca

La Minitransat 6,50 è considerata oggi la più grande sfida velica esistente: 4200 miglia tra le onde dell'atlantico con barche di sei metri e mezzo, senza assistenza esterna e con il divieto di comunicare con la terraferma. Un mese di navigazione in solitario tra cielo e mare, senza assistenza e in condizioni talvolta dure; una sfida estrema al limite delle possibilità psicofisiche umane. Ogni due anni 85 imbarcazioni tagliano la linea di partenza in Francia per attraversare l'oceano e portare a termine la traversata.

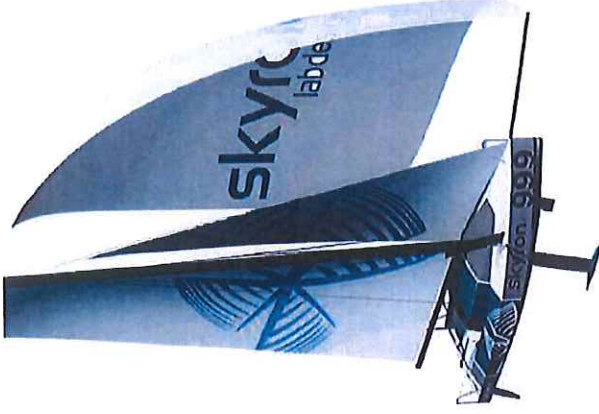
Le regole sono semplici: un uomo, una barca, l'oceano. La partenza della regata in Francia attrae schiere di persone e appassionati che salutano i navigatori prima del loro grande salto nella solitudine a contatto con gli elementi naturali.

L'obiettivo è di preparare il prototipo 756 per la regata Minitransat 2015 con un team di giovani per sviluppare competenze tecniche attraverso la collaborazione con realtà industriali italiane, consolidando attivamente tutte le conoscenze acquisite nel campo delle regate oceaniche.

In Italia ci sono le risorse umane e tecniche per confrontarsi alla pari con i francesi che hanno tuttavia un enorme vantaggio culturale nelle vela oceanica.

#### La nostra sfida "Made in Italy"

- La Barca è costruita in Italia nel 2008 con un team italiano
- L'innovazione progettuale della barca è affidata a un team di giovani ingegneri del Polo universitario Marconi di La Spezia.
- Tutto il team è italiano e porta l'esperienza da più orizzonti della vela: dalla coppa America alle grandi navigazioni oceaniche
- Le vele sono disegnate e concepite in Italia
- Per l'innovazione strutturale e i materiali ci siamo affidati alle industrie del settore locali.



#### Specifiche:

L.O.A.: 6,50 m  
 Beam: 3,00 m  
 Draft: 2,00 m  
 Δ : 750 kg  
 S.A. up: 46 sq.m  
 S.A. down: 120 sq.m

#### Analisi strutturale

Il progetto strutturale prevede una valutazione e analisi delle problematiche che scaturiscono dalla ricerca di affidabilità e leggerezza; concetti imprescindibili per avere successo in una competizione estrema come la MiniTransat. La ricerca è primariamente focalizzata sullo studio e il dimensionamento delle particolari appendici utilizzate e sulle componenti strutturali che ne permettono la messa in opera e il funzionamento.

#### Fluidodinamica

Lo studio dell'imbarcazione tramite metodi CFD è stato portato avanti su più fronti:

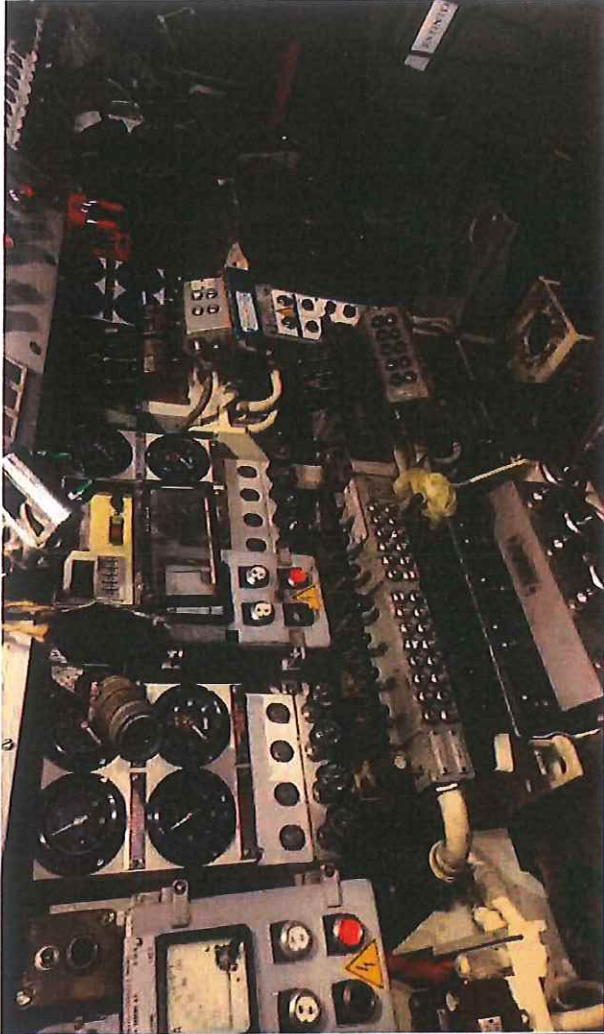
- Confronto fra varie geometrie di scafo al fine di ottimizzare le linee d'acqua e di studiare il regime planante.
- Analisi delle appendici studiando migliaia di geometrie.
- Studio della tenuta al mare del mezzo nelle condizioni più gravose.
- Prove in vasca del modello al fine di convalidare i risultati ottenuti nelle simulazioni.

#### Studio ergonomico

Per quanto riguarda lo studio ergonomico si è dato particolare attenzione alla zona di riposo all'esterno per poter conciliare meglio le brevi pause di sonno durante la traversata. L'utilizzo di una culla ergonomica garantisce allo skipper comfort in tutte le condizioni. Anche le manovre correnti sono studiate per facilitare i cambi vele e la conduzione.

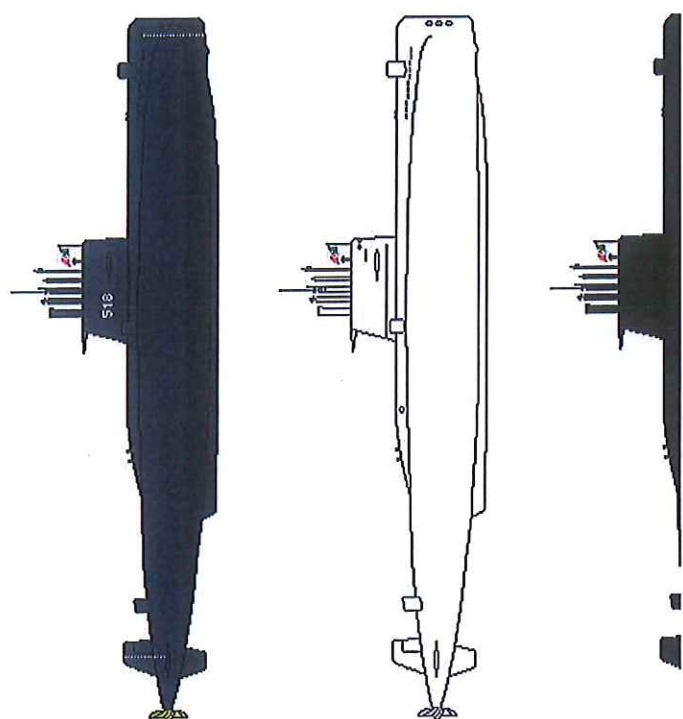






Italy - Sauro Class - Series I° & II°  
(Enrr)

50 m



Tesi di laurea corso magistrale in Yacht Design:  
"Progetto di recupero di un sommergibile a scopi didattici e museali"

La Spezia, culla delle costruzioni sommergibilistiche italiane, e ancora oggi sede dell'unico stabilimento nazionale specializzato nella realizzazione di unità subacquee (il Cantiere del Muggiano di Fincantieri), non ha ancora potuto realizzare l'obiettivo di disporre di un battello da utilizzare a scopi museali come già fatto nelle città di Milano, Venezia e Genova. Malgrado i numerosi tentativi messi in atto dalle Associazioni d'Arma spezzine, ed in particolare dall'ANMI, ogni progetto è naufragato sugli scogli delle difficoltà economiche, di collocazione dell'unità e di gestione di un'impresa di notevole complessità. Per approfondire la tematica e valutarne l'effettiva fattibilità, si è proposto il Polo Universitario della Spezia che, con il supporto finanziario del Comune della Spezia, sta sviluppando un progetto di massima nel quale gli interventi da effettuare sul battello, il suo inserimento nel contesto museale cittadino e le problematiche tecniche ed economiche, verranno opportunamente approfondite. Lo studio, che ha individuato nel sommergibile Leonardo Da Vinci l'unità più adatta allo scopo, viene svolto nell'ambito di una tesi di laurea del corso magistrale in Yacht Design della studentessa Priscilla Bertelli.

I vincoli posti alla studio sono stati sia quello di una collocazione a terra del sommergibile nell'ambito del Museo Tecnico Navale sia quello di rendere l'unità visitabile anche da persone con disabilità motorie. Un ulteriore vincolo è stato posto con l'obiettivo che l'unità sia conservata il più possibile con tutti gli impianti e allestimenti originali. In tal modo il battello potrà svolgere anche funzioni didattiche per gli studenti del Polo Universitario Marconi che si affacciano agli studi di ingegneria navale con indirizzo costruzioni navali militari. La collocazione del sommergibile nell'ambito del museo navale è studiata in collaborazione con lo Studio Ricco & Neri Architetti Associati che già si occupa della ristrutturazione del museo. Lungo quasi 64 metri, alto quanto un palazzo di 4 piani, con un peso di oltre 1.400 tonnellate, il posizionamento a terra di questa unità rappresenta anche una sfida ingegneristica di tutto rispetto, le cui fasi saranno seguite passo dopo passo dagli studenti del Polo Universitario della Spezia.

## ALLEGATO C: Modulo

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(da compilarsi a cura di ogni componente in caso di gruppo)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a  
..... il..... (prov.....) residente nel Comune di  
..... (prov.....) Via/Piazza .....n. ....  
cap. .... C.F. ....

n. telefono ..... E-mail: ..... PEC:..... FAX:.....

In qualità di:

Libero professionista singolo o associato Iscritto Albo/Ordine dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_

Legale rappresentante, con la qualifica di \_\_\_\_\_ della Ditta

\_\_\_\_\_,  
(Indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)  
con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ,  
P.IVA. \_\_\_\_\_ e C.F. \_\_\_\_\_,

Codice INAIL	n.	Presso la sede di _____
Matricola INPS	n.	Presso la sede di _____

Procuratore, giusta procura generale/speciale Rep. N.  
\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (da allegare in copia conforme  
all'originale) della Ditta

\_\_\_\_\_,  
(Indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)  
P.IVA. \_\_\_\_\_ e C.F. \_\_\_\_\_

Codice INAIL	n.	Presso la sede di _____
Matricola INPS	n.	Presso la sede di _____

### CHIEDE

Con la presente di partecipare alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di progettazione della campagna di comunicazione 2016/2017 di Promostudi La Spezia

### DICHIARA ed ATTESTA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, m, del DLgs n. 163/06 e precisamente che:

non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti;
- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- dichiara di non trovarsi nella situazione di soggetto sottoposto a vessazioni ed estorsioni da parte della criminalità organizzata, di non avere sottoscritto prestiti con interessi configurabili a norma di legge come usurari".
- In caso contrario*: di essersi trovato nella situazioni di soggetto sottoposto a vessazioni ed estorsioni da parte della criminalità organizzata, oppure di avere sottoscritto prestiti con interessi configurabili a norma di legge come usurari, e di aver provveduto ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente;
- Con riferimento all'art. 1-bis, comma 14 della Legge n.383 del 18/10/2011, così come modificata dalla Legge 22/11/02 n.266, che la propria ditta (*indicare con una crocetta la voce che interessa*):
  - non si è avvalsa dei piani di emersione
  - si è avvalsa dei piani individuali di emersione, ma che il relativo periodo di emersione si è concluso
- che dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti non risultano condanne o pendenze a proprio carico;
- di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'articolo 416 bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13/09/1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi.
- Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizione contenute nell'avviso pubblico
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data .....

Firma

.....

Allegare alla domanda:  
 Copia del documento di identità del legale rappresentante  
 Curriculum dell'impresa o del professionista